

POLITICA IN FERMENTO

REGIONE LIGURIA, IL GIORNO DEI TERREMOTI

Vaccarezza si dimette da capogruppo della Lista Toti: «Non sento più la fiducia». Il governatore: «Sono amareggiato, ma non cambia nulla, resterà in maggioranza». Intanto Fratelli d'Italia perde un consigliere

IMPERIA

Sgarbi indagato
per furto si difende

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Le nuove proposte
dei teatri a Genova

Servizi a pagina 7

■ Il malessere era nell'aria e lo ammette il capogruppo della Lista Toti che si dimette dall'incarico annunciandolo a sorpresa a inizio di seduta del consiglio regionale. Dalle sue parole, sembra si tratti solo di una rinuncia al ruolo politico, ma dalla risposta del governatore Giovanni Toti, poco più tardi, sembra che dalla rattura possa arrivare anche un cambio di partito: «Ma resterà nella maggioranza che non avrà con-

traccolpi sui numeri». Gli equilibri interno al centrodestra però in parte era già cambiati, con il subentro di Barbara Ratti al defunto Sauro Manucci. Ratti era stata eletta nelle fila di Fratelli d'Italia, ma ora ha aderito al gruppo Toti, che si trova dunque con un consigliere in più. E torna in consiglio Sonia Viale della Lega.

Diego Pistacchi a pagina 6

PERES (FIEPET): «NON C'È BISOGNO DI NUOVE MULTE»

Ristoratori contro la legge
sulla doggy bag: «È già prassi»

«La doggy bag? È già una realtà: non penso ci siano ristoratori che negano la possibilità di portarsi a casa eventuali avanzzi». Così Giancarlo Banchieri, presidente nazionale di Fiepet, l'associazione dei pubblici esercizi Confesercenti, commenta la proposta di legge per l'obbligatorietà della doggy bag che verrà presentata oggi a Roma. «Si tratta di un servizio che ormai offriamo tutti, per il quale non è certo necessaria una legge ad hoc - commenta, da Genova, Biagio Peres, referente cittadino per i ristoratori aderenti a Fiepet - Tantomeno c'è bisogno di nuove multe da imporre a chi, per qualsiasi ragione, rimanga momentaneamente sprovvisto della vaschetta. Di più: non solo siamo già abituati a fornire la doggy bag ai clienti che ce la richiedono, ma quando è il caso consentiamo loro di portare a casa anche la bottiglia di vino avanzata».

SESTA EDIZIONE A TORINO

«AffiDarsi», al cinema cinque
storie per tutte le famiglie

Inizia la prossima domenica, il 14 gennaio, alle 15.30 presso il Cinema Massimo di via Verdi 18 a Torino, con la proiezione del film di animazione della Pixar «Elemental» (Usa 2023, 93'), la sesta edizione della rassegna cinematografica «AffiDarsi», organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema (Amnc). Si prosegue domenica 21 gennaio, con «Il mio vicino Totoro» (nella foto), capolavoro di Hayao Miyazaki (Giappone 1988, 86'). Le proiezioni sono gratuite.

Polito a pagina 3

VERRANNO REALIZZATI DUE CANALI WHATSAPP PER LE COMUNICAZIONI

Autostrada dei Fiori, il piano dei cantieri
Presentata ieri la programmazione in vista delle festività pasquali

■ Autostrada dei Fiori ha presentato ieri la programmazione dei cantieri sulla A10 Savona - Ventimiglia (confine francese) e sulla A6 Torino - Savona fino a Pasqua 2024 e la prossima attivazione di un nuovo strumento informativo dedicato agli utenti. Nel dettaglio, il piano predisposto dalla concessionaria prevede la progressiva riduzione del numero di cantieri inamovibili lungo l'A10 Savona - Ventimiglia (15) sino alla completa sospensione delle lavorazioni dalle 24 del 27 marzo alle 12 del 2 aprile. Sull'A6 Torino-Savona verrà riconfigurato lo scambio di carreggiata tra Altare e Savona per poter assicurare due corsie transitabili nella direzione di traffico prevalente (in direzione Savona fino a domenica mattina compresa e in direzione Torino dal primo pomeriggio della domenica sino alle 12 del lunedì successivo). Tali misure sono state comunicate da Autostrada dei Fiori alla Regione Liguria per agevolare gli spostamenti lungo le tratte in gestione durante le prossime festività pasquali. Nel corso dell'incontro Autostrada dei Fiori ha inoltre anticipato la prossima

attivazione di due nuovi canali informativi su Whatsapp (uno per ciascuna tratta in concessione) che, affiancandosi a quelli già operativi di Telegram, consentiranno alla concessionaria di dialogare con l'utenza autostradale migliorando il servizio informativo rivolto al viaggiatore. Grazie ai due nuovi canali, che saranno attivi entro la fine di gennaio, l'utenza potrà ricevere in tempo reale informazioni e aggiornamenti utili sulla viabilità sia sulla A10 Savona-Ventimiglia (confine francese), sia sulla A6 Torino-Savona. Tra di esse, ad esempio, notizie sulla programmazione dei cantieri, eventuali incidenti e chiusure e riaperture di specifiche tratte. La concessionaria, inoltre, in occasione dei tavoli tecnici di coordinamento con la Regione Liguria e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicherà sul proprio sito internet il dettaglio della programmazione dei cantieri oggetto di tali incontri, dandone informazione sui propri canali social. In occasione della riunione odierna, infine, Autostrada dei Fiori ha ripercorso le misure adottate per contenere durante il pe-

riodo natalizio il numero dei cantieri riguardanti l'ulteriore innalzamento degli standard di sicurezza delle infrastrutture autostradali in concessione e l'adeguamento delle gallerie alle più stringenti normative stabilite dall'Europa, nel rispetto del cronoprogramma condiviso con gli enti preposti. Per quanto riguarda la A10 Savona - Ventimiglia, Autostrada dei Fiori ha ricordato come il ritardo nella rimozione del cantiere che interessava le gallerie Monte Grosso e Bracciale tra Pietra Ligure e Finale Ligure in direzione Genova rispetto alle tempistiche inizialmente preventivate ed esposte al tavolo di coordinamento con la Regione Liguria, è stato dovuto a imprevisti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori riguardanti, in particolare, l'allungamento dei tempi per lo spostamento della fibra ottica internazionale che corre sotto la piattaforma autostradale di A10 in un impianto non gestito da Autostrada dei Fiori e il rinvenimento durante gli scavi di roccia affiorante che non ha permesso l'utilizzo dei mezzi di scavo ad alta produttività.

CITTÀ DELLA SALUTE DI TORINO

L'assessore Icardi assicura
potenziamento Centro Ustioni

■ «Relativamente al futuro del Centro Grandi Ustioni della Città della Salute di Torino, l'Azienda sanitaria sta procedendo con il progetto di unificazione delle strutture Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e Centro Grandi Ustionati, che ha lo scopo di ottimizzare il funzionamento del Centro, incrementare il ruolo di eccellenza della Chirurgia Plastica e Ricostruttiva e del Centro stesso e garantire la presenza costante degli specialisti afferenti alle due équipe».

Lo ha dichiarato ieri a Palazzo Lascaris l'assessore alla Sanità del Piemonte Luigi Genesio Icardi, in risposta a una interrogazione

consiliare sul servizio del Centro Grandi Ustionati e della Banca della Cute.

«Si precisa inoltre - ha aggiunto l'esponente della Giunta Cirio - che l'Azienda sanitaria procederà gradualmente all'integrazione di personale qualificato attraverso procedure concorsuali. Per quanto riguarda la Banca della Cute, l'Azienda ha avviato un percorso di potenziamento delle attività di prelievo attraverso la sostituzione progressiva di personale medico, in formazione e non, con personale dipendente, al fine di rafforzare il carattere istituzionale delle attività svolte e garantirne continuità nel tempo».

OGGI LE ESEQUIE

Casale Monferrato
saluta Elio Carmi

■ Si svolgono oggi alle ore 11 nel Cimitero ebraico di Casale Monferrato (Alessandria) i funerali del designer Elio Carmi, presidente della comunità ebraica locale.

«Ha dato molto alla nostra città, offrendo la propria competenza e visione lungimirante attraverso il servizio alle istituzioni e l'operosa iniziativa della Comunità da lui presieduta - ricorda il sindaco Federico Riboldi - arricchendo, così, la cultura locale. Un grande professionista, che si è distinto nel settore della comunicazione e del design portando il nome di Casale Monferrato nel mondo».

Con Alessandro Uberris, Carmi creò nel 2015 il logo del Padiglione Italia per l'Expo.

TORINO

«Cabine d'artista»,
il bando di Ireti

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Frabosa Sottana: al via
i «pilastri educativi»

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ «Circa 1.800 studenti e studentesse idonei non hanno ricevuto la borsa di studio, e si trovano in gravi difficoltà. Sono sia italiani che internazionali, soprattutto del Politecnico. Visto che le borse non sono state erogate, molti sono stati obbligati a tornare a casa loro, per esempio in Iran, dove verranno obbligati al servizio militare di leva».

Lo ha affermato un delegato degli studenti universitari che ieri hanno protestato davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale del Piemonte, e che è poi stato ascoltato in Sala Bandiere da un gruppo di consiglieri regionali.

Ad accogliere ragazze e ragazzi c'erano il presidente dell'Assemblea legislativa Stefano Allasia, il vicepresidente Daniele Valle e l'assessora regionale all'Istruzione Elena Chiorino.

«Molti di noi – ha rimarcato la studentessa iraniana Asal Mohammadine in rappresentanza degli studenti internazionali – sono costretti a tornare nei loro Paesi e ricominciare tutto da capo, abbandonando il loro sogno. Ci chiediamo perché siamo stati accettati se manca il budget per coprire le borse di studio. Abbiamo bisogno di una risposta e soprattutto di una data certa nella quale le borse saranno erogate».

Pronta la replica dell'assessora Elena Chiorino e dell'assessore al Bilancio Andrea Tronzano, che hanno spiegato che l'erogazione immediata di 24 milioni di euro da parte della Regione Piemonte sarà in grado di coprire le difficoltà di cassa di Edisu.

«Faremo in modo che Edisu – hanno dichiarato i due esponenti della Giunta Cirio – superi i suoi problemi di cassa e garantiremo il pagamento ai vincitori di tutte le borse di studio al più tardi entro fine mese: è un impegno concreto quello che, come Regione Piemonte, abbiamo deciso di assumere. L'erogazione immediata di ventiquattro milioni di euro sarà in grado coprire le difficoltà di cassa di Edisu a noi ignote fino a ieri».

In Piemonte – scrive in una nota la Regione – sono 17.860 gli studenti e le studentesse

UNIVERSITÀ

Borse di studio, Regione conferma impegni presi

Gli assessori Chiorino e Tronzano rispondono a proteste studenti e ribadiscono contributi stanziati



L'audizione di studenti e studentesse a Palazzo Lascaris

che hanno diritto alla borsa di studio. Per coprire quelle di 1.959 idonei, la Regione si è già impegnata ad aggiungere allo stanziamento precedente ulteriori 9,3 milioni, raggiungendo la cifra record di 92 milioni di euro. «Parliamo di una cifra più che raddoppiata – concludono Chiorino e Tronzano – rispetto a quella messa a disposizione per le borse di studio dalla precedente Giunta regionale: il 100% delle borse di studio verrà finanziato e coperto».

«Il Piemonte – ribadisce il capogruppo della Lega a Palazzo Lascaris, Alberto Preioni – è una delle poche Regioni a coprire il 100% delle borse di studio universitarie, con uno stanziamento record di

oltre 90 milioni di euro. Copriamo 17.860 borse di studio, tutti gli aventi diritto, anche attraverso il bilancio di previsione 2024-2026».

«Quando la Regione era amministrata dal Partito Democratico – denuncia Preioni – le borse di studio erano circa 12 mila e furono stanziati soltanto 40 milioni di euro per questo capitolo di spesa. In cinque anni il numero di domande è esploso e sono più che raddoppiate le risorse messe in campo: questa Amministrazione ha fatto uno sforzo enorme, perché crediamo nelle potenzialità dell'istruzione libera e di quanto ruota intorno all'accoglienza degli studenti e delle studentesse».

Solidarietà a studenti e studentesse in protesta è arrivata dalla consiglieria regionale del Movimento 5 Stelle Sarah Disabato, che ieri ha dichiarato: «I ritardi nell'erogazione delle borse di studio da parte di Edisu non soltanto sono inaccettabili, ma mettono anche a rischio le carriere universitarie di centinaia di studenti e studentesse. Per questo, abbiamo chiesto un'informazione in Consiglio Regionale».

STREET ART

Ireti e Città di Torino lanciano il bando per le «Cabine d'artista»

Sostenibilità ambientale e transizione ecologica le tematiche proposte

Elena Marchisio

■ Dopo le «Luci d'artista», che tanto lustro hanno dato e continuano a dare alla città, arriveranno a Torino le «Cabine d'artista».

Difficile aspettarsi analogo successo, ma sicuramente è un'ottima idea per abbellire l'arredo cittadino e anche per dare spazio a talenti artistici emergenti.

Ireti e Comune hanno lanciato un apposito bando per artiste e artisti under 35 che vogliono provare a raccontare con la street art le sfide della sostenibilità per la città (scadenza: ore 12 del 1° marzo). In palio: 25 mila euro.

L'obiettivo dell'iniziativa, proposta già a Parma nel 2022, è quello di selezionare cinque opere che verranno realizzate su altrettante cabine elettriche di Ireti dislocate in vari quartieri torinesi: Mirafiori Nord (via Dandolo angolo via piazza Omero, all'interno del giardino Zena), Pozzo Strada (via Lancia angolo via Boggiani, all'interno del giardino Salvatore Morelli), Vallette (via Parenzo angolo via Val della Torre), Barriera di Milano (piazza



Una delle cabine elettriche di Ireti coinvolta nel progetto artistico

Derna fronte civico 250) e Lingotto (via Nizza 277).

Gli artisti e le artiste dovranno realizzare le proprio opere ispirandosi ai concetti di sostenibilità ambientale e sociale, partendo da alcune parole chiave proposte: energia, decarbonizzazione, fonti rinnovabili, reti, territorio, sono solo alcuni dei principi-guida che potranno orientare le proposte.

Un modo per rendete evi-

dente alla cittadinanza la visione e le strategie di transizione ecologica e sviluppo sostenibile promossa dal Comune di Torino e da Ireti e Gruppo Iren.

«Il bando – dichiara Emiliano Roggero, direttore Distribuzione energia elettrica Ireti – mira a coinvolgere la cittadinanza, tramite la creatività di giovani artisti, sui temi della transizione ecologica, e accompagna il forte impegno di Ireti e del Gruppo Iren per il rinnovo e la resilienza della rete elettrica di Torino: a rafforzare il normale piano di investimenti di Ireti è infatti previsto, entro il 2026, un investimento di oltre 44 milioni di euro, finanziato anche dal Pnrr».

«Le opere che verranno selezionate – conclude Roggero – permetteranno non solo di migliorare l'estetica di alcune cabine presenti sul territorio, ma di valorizzare

un'infrastruttura strategica, che rimane perlopiù nascosta, e a volte sconosciuta, a cittadini e cittadine».

«Gli scopi del progetto con Ireti – afferma l'assessore alle Politiche Giovanili e alla Rigenerazione Urbana della Città di Torino, Carlotta Salerno – consistono nell'unire l'arte, uno dei mezzi più potenti e immediati per veicolare un messaggio, la sostenibilità ambientale e la creatività giovanile».

«Grazie alle nuove 'Cabine d'artista' – spiega Carlotta Salerno – non solo giovani artiste e artisti avranno l'opportunità di esprimersi liberamente, rendendo una semplice cabina elettrica un'opera d'arte, ma potremo anche ribadire l'importanza della transizione ecologica, dell'attenzione ad assumere comportamenti meno dannosi nei confronti dell'ambiente e del nostro pianeta».

CITTÀ METRO TORINO

Vent'anni di aiuto a persone più fragili

Vent'anni fa, il 9 gennaio 2004, veniva emanata la legge n°. 6 relativa all'istituzione dell'amministrazione di sostegno, per dare supporto a persone che si trovano o entrano in condizioni di fragilità.

Per celebrare la ricorrenza, la Città Metropolitana di Torino, insieme alla Scuola Superiore della Magistratura, organizza una giornata di studio nell'auditorium di corso Inghilterra 7.

L'evento è in programma mercoledì 17 gennaio dalle ore 9 alle 16.30, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Torino, dell'Ordine degli avvocati e del Consiglio notarile e con il patrocinio del Comune di Torino e della Regione Piemonte.

L'obiettivo del convegno è quello di studiare l'amministrazione di sostegno per comprendere cosa ha funzionato e cosa invece può essere migliorato in questa forma di tutela che la norma ha stabilito per valorizzare dignità e autonomia delle persone che non sono in grado di esercitare i propri diritti e necessitano di protezione.

Dopo la registrazione dei partecipanti, alle 9.30 i lavori vengono aperti dai saluti istituzionali di Valentina Cera, consigliera delegata Città Metropolitana, Monica Mastrandrea, magistrato della Scuola Superiore della Magistratura, e Edoardo Barelli Innocenti, presidente della Corte d'Appello di Torino. La partecipazione consente il riconoscimento di crediti professionali per assistenti sociali, avvocati e notai. Iscrizione obbligatoria sul sito web www.cittametropolitana.torino.it.

È prevista anche una diretta streaming su Webex.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO n° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 09 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
P.zza C. A. DALLA CHIESA N. 5 - 10034
CHIVASSO
TEL. 91151 - PEC
CODICE FISCALE 00072360050
PIAZZA S. SECONDO 1 TEL. 0141/399111
NOTIZIA DI GARA
PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CHIVASSO.IT
AVVISO DI GARA ESPERTA
Denominazione, indirizzo e punti di contatto della
stazione appaltante Comune di Chivasso - P.zza
C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso Tel. 011-
9115225 - fax 011-9112989, indirizzo internet:
www.comune.chivasso.to.it - pec:
protocollo@pec.comune.chivasso.to.it Descrizione:
Procedura telematica aperta per l'affidamento del
"Fornitura di n. 2 autobus urbani classe I fino a 9,7
metri ad alimentazione esclusivamente elettrica e
fornitura e posa in opera di infrastruttura di ricarica -
CUP E90I2300010007 - CIG A02E85814F" Tipo di
procedura: aperta Criteri di aggiudicazione: offerta
economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.
108, comma 2, lett.b) del D Lgs. 36/2023 Importo di
aggiudicazione: € 973.525,50 di cui € 1.000,00 di
oneri della sicurezza oltre IVA Ditta Aggiudicataria
IVECO ORECCHIA S.P.A. - C.F. 09961880011 -
Strada Viverno n. 26 - Moncalieri (TO)

COMUNE DI ASTI
CODICE FISCALE 00072360050
PIAZZA S. SECONDO 1 TEL. 0141/399111
NOTIZIA DI GARA
E' indetta procedura aperta per
l'affidamento dell'accordo quadro per
l'affidamento dell'accordo quadro del
SERVIZIO PER LA REDAZIONE DELLA
VARIANTE GENERALE AL PIANO
REGOLATORE COMUNALE EX ART. 17
COMMI 2 e 3 DELL'AL.R. 56/77 - 48 MESI
- CIG A036ECD669 Documentazione sul
sito <http://www.comune.asti.it> - sez.
Amministrazione Trasparente/Bandi di
gara e contratti. Termine scadenza
presentazione offerte: 08/02/2024 ore
18:00. Asti, 19/12/2023.
IL DIRIGENTE DOTT.SSA PAOLA NOVARA

Loredana Polito

■ Inizia domenica prossima, 14 gennaio, alle ore 15.30 al Cinema Massimo di via Verdi 18 a Torino, con la proiezione del film di animazione della Pixar «Elemental» (Usa 2023, 93'), la sesta edizione della rassegna cinematografica «AffiDarsi» organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema (Amnc). Dopo «Il viaggio di Arlo», il regista Peter Sohn firma un nuovo lavoro di animazione targata Pixar, che dà forma e colore ai quattro elementi. Ember, 'ragazza di fuoco' determinata a continuare l'attività di famiglia, incontra Wade, 'ragazzo d'acqua', che la mette alla prova sfidando le leggi di Element City, città multiculturale dove gli elementi non si mischiano. Un racconto d'amore e formazione per cui il regista si è ispirato alla migrazione dei suoi genitori dalla Corea agli Stati Uniti, riflettendo sulle dinamiche dell'integrazione e del confronto tra differenti provenienze.

La kermesse, nata per promuovere la cultura dell'affido e una riflessione sulle tematiche dell'inclusione e dell'accoglienza, è realizzata insieme a Comune di Torino, Casa dell'Affidamento e Fondazione Crt.

È prevista la proiezione di cinque film (sino all'11 febbraio), di cinque storie universali, in grado di parlare al cuore delle persone con un linguaggio semplice, pensate per i più piccoli, ma anche per gli adulti, interpretando il concetto di famiglia nel

INCLUSIONE

Al cinema cinque storie per tutte le famiglie

Dal 14 gennaio all'11 febbraio Torino ospita sesta edizione del festival «AffiDarsi» promosso da Amnc



La rassegna inizia domenica, alle ore 15.30 al Cinema Massimo di Torino, con la proiezione del film «Elemental»

senso più ampio del termine.

Si prosegue, domenica 21 gennaio, alle ore 15.30, al Cine Teatro Monterosa di via Brandizzo 65 a Torino, con «Il mio vicino Totoro» di Hayao Miyazaki (Giappone 1988, 86'). Si tratta di uno dei capolavori animati di Hayao Miyazaki, distribuito in Occidente con due decenni di ritardo

dopo il successo degli altri titoli del maestro giapponese. L'amicizia di due sorelline con un Totoro, buffa creatura dai magici poteri che vive nella foresta, è lo spunto per uno sguardo surreale e magico sul rapporto tra natura e umanità.

Domenica 28 gennaio, alle ore 15.30, nel cinema del

Centro Studi Sereno Regis, in via Garibaldi 13 a Torino), viene proiettato «Ruby Gillman, la ragazza con i tentacoli» di Kirk DeMico e Faryn Pearl (Usa 2023, 91'). Ruby Gillman è allegra, colorata, simpatica ed è una figlia obbediente, specie quando si tratta di rispettare il 'diktat' di casa Gillman: stare lontani

dall'oceano. Quando però il ragazzino che le fa battere il cuore finisce in acqua con lo skate e stenta a riemergere, Ruby non ci pensa due volte e si tuffa, scoprendo alcune cose su di sé che le erano state taciute dalla nascita.

Si continua domenica 4 febbraio, alle ore 15.30, di nuovo al Sereno Regis, con

«Il gatto con gli stivali 2, l'ultimo desiderio» di Joel Crawford (Usa 2022, 102'). Il Gatto con gli Stivali ha appena scoperto di aver esaurito otto delle sue nove vite e ha incontrato un Lupo Cattivo che gli ricorda come, stavolta, anche lui dovrà morire. Gatto va allora alla caccia di una stella caduta nella Foresta Oscura che possa esaudire il suo più grande desiderio: ripristinare le vite perdute, ma non è il solo ad avere una grande aspirazione esistenziale. Ci sono anche Kitty, Riccioli d'Oro e i tre Orsi e Jack Horner, un megalomane squilibrato uscito dalla filastrocca di Mamma Oca.

La rassegna «AffiDarsi» si conclude domenica 11 febbraio, sempre alle ore 15.30 al Centro Studi Sereno Regis, con «Yuku e il fiore dell'Himalaya» di Rémi Durin e Arnaud Demuyne (Be/Fr 2022, 65'). In cima alle montagne più alte della terra vive una pianta che si nutre della luce più pura: si chiama fiore dell'Himalaya. La topolina Yuku lascia la sua famiglia per cercare questo fiore magico e regalarlo alla nonna, che ha annunciato che presto dovrà seguire la piccola talpa cieca nelle profondità della terra, ma per trovarlo c'è un lungo viaggio da fare, pieno di ostacoli. Sulla sua strada, grazie alla musica e alle canzoni, Yuku si farà molti amici: sono loro il bene più prezioso per riuscire nell'avventura della vita.

L'ingresso ad ogni proiezione è gratuito, ma è necessario prenotare, scrivendo un'email a info@amnc.it.

L'Economia nero su bianco

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

LUNEDÌ 15 GENNAIO

Frabosa Sottana: al via il Patto della comunità Educante

I «Pilastri educativi» previsti nella fase 2 diventeranno oggetto di confronto, dibattito e riflessione per tutti i cittadini



Un momento di confronto tra gli enti partner del progetto

■ Le difficoltà meteo-climatiche dei primi giorni di dicembre hanno costretto gli organizzatori a rimandare l'appuntamento di lancio, ma ora gli incontri del progetto "Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè" sono pronti a partire ufficialmente.

Lunedì 15 gennaio alle ore 20, presso la Sala Consiliare di Frabosa Sottana, il progetto ospiterà Michele Gagliardo dell'associazione Libera per affrontare i temi inerenti al Pilastro educazione, inclusione sociale e pari opportunità.

"Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè", iniziativa finanziata dalla Fondazione CRC nella cornice del bando Comunità in rilievo, vede il Comune di Frabosa Sottana in qualità di ente capofila e nella cordata dei partner si inseriscono, in qualità di Comuni aggregati, Frabosa Soprana, Roccaforte Mondovì e Pianfei. L'attività presentata alla Fondazione si pone come obiettivi l'incremento dei servizi per le famiglie in ambito socio-educativo, così che tutti gli studenti e le studentesse abbiano le stesse opportunità formative, il sostegno alle fasce deboli della popolazione migliorando le attività educative andando incontro alle richieste e alle esigenze di doposcuola e di attività extracurricolari e, infine, il contrasto allo spopolamento della montagna valorizzando le scuole dei territori marginali e la partecipazione pubblica e collettiva alla cura delle risorse territoriali.

Dopo aver realizzato, nel corso dell'anno 2022-2023, l'attività di doposcuola e il servizio di trasporto comunale per i bambini delle scuole di montagna primarie e dell'infanzia, si avvia ora l'azione 2, che prevede il "Patto della comunità educante", cioè una serie di incontri aperti al pubblico finalizzati a far conoscere e ad aprire un dialogo sui Pilastri educativi, temi considerati di fondamentale importanza per dare efficacia alle intenzionalità educative su tutto il territorio coinvolto. I Pilastri educativi rappresentano il cuore pulsante della seconda fase di azione, sono argomenti considerati talvolta "spinosi" o ostici, dibattuti nel mondo degli adulti ma vicini alla quotidianità di bambini e ragazzi, temi che hanno un peso specifico importante nella vita sociale e familiare e che, in queste occasioni, verranno affrontati con l'aiuto di un esperto, così che l'intero territorio possa mettersi al lavoro e diventare, appunto, comunità educante.

L'inclusione, l'apertura, il dialogo con chi è, o meglio, ci sembra, diverso da noi, diventano ogni giorno più importanti, necessari per vivere e crescere in un mondo globalizzato, multiculturale e interconnesso. Ma per insegnare ai ragazzi l'inclusione bisogna, in primis, impararla e impegnarsi a metterla in pratica. Proprio di questo si discuterà negli incontri previsti per il "Pilastro" che prende il via nel mese di gennaio. Oltre a questo, poi, il progetto prevede anche alcuni appuntamenti sui temi della sostenibilità, della cultura e del turismo.

Gli appuntamenti prose-

guiranno infatti con il seguente calendario:
- martedì 20 febbraio ore

20 a Roccaforte Mondovì con Daniela Ciaffi di labsus - laboratorio per la sussidiarietà

per il Pilastro sostenibilità ambientale, cultura e turismo; - martedì 12 marzo ore 20 a

Pianfei nuovamente con Michele Gagliardo dell'associazione Libera per il Pilastro

NOVITÀ PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO ANTONIO VASSALLO

A Boves «Settimana corta» a partire dall'anno scolastico 2024-2025

La decisione è stata presa in seguito a un sondaggio tra le famiglie

■ L'istituto comprensivo "Antonio Vassallo" di Boves ha approvato la sperimentazione del cambiamento orario per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Ciò permetterà l'organizzazione delle lezioni su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, per tutti i plessi di Boves (per la sola scuola media sono previsti quattro rientri obbligatori il sabato, programmati a inizio anno, per garantire il monte ore annuale). In seguito ai risultati del sondaggio rivolto alle famiglie, alla disponibilità del Comune di Boves e alla delibera del Consiglio di Istituto, ecco cosa succederà il prossimo anno:

la scuola secondaria di I grado di Boves passerà integralmente su un orario articolato con sei unità orarie su cinque giorni dal lunedì al venerdì. L'inizio delle lezioni sarà alle 8.00, il termine delle lezioni alle ore 13.45. Tali orari saranno serviti dal servizio di scuolabus. Sarà sempre attivo per coloro che ne faranno richiesta il servizio mensa gestito dal Comune. Le lezioni di orchestra dell'Indirizzo musicale inizieranno il mercoledì e il venerdì alle 14.45, mentre le lezioni individuali verranno concordate con le famiglie. Saranno calendarizzati quattro rientri obbligatori il sabato, con attività laboratoria-



li legate all'orientamento, all'educazione civica, all'attività sportiva, ai percorsi Stem e multilinguistici.

I plessi della scuola primaria di Rivoira e Fontanelle manterranno il loro orario attuale di ventotto ore setti-

educazione, inclusione sociale e pari opportunità;

- venerdì 22 marzo ore 20 a Frabosa Soprana nuovamente con Daniela Ciaffi di labsus - laboratorio per la sussidiarietà, con la quale recupereremo l'incontro di dicembre sul Pilastro sostenibilità ambientale, cultura e turismo.

Gli incontri del "Patto della comunità educante" si concluderanno poi con un'assemblea pubblica e con un evento finale nel corso della primavera 2024.

Non solo incontro frontale, ma occasione per stare insieme e confrontarsi, per comprendere le innumerevoli chiavi di lettura di una società multiforme e corroborata quotidianamente da nuovi stimoli di riflessione. Questo rappresentano gli incontri dell'azione 2 del progetto "Crescere comunità insieme in Unione Montana Mondolè", un'opportunità per tutti coloro che vogliano davvero sentirsi parte di una comunità e contribuire, attraverso il dialogo, alla crescita del territorio e al confronto intergenerazionale.

Per maggiori informazioni chiamare il Mondolè Info-point al numero 0174/244481. Per prenotarsi accedere al link <https://forms.gle/PRCELhPYQ5do3YSj9>

manali, con cinque mattine (dal lunedì al venerdì 8.30-12.30) e quattro pomeriggi (dal lunedì al giovedì 14.30-16.30), sempre con possibilità del servizio mensa gestito dal Comune. Il servizio di scuolabus verrà mantenuto come di consueto per l'ingresso del mattino e per l'uscita pomeridiana.

Il plesso della scuola primaria di via Alba avrà la seguente offerta formativa: le classi del Tempo Pieno (quaranta ore settimanali) inizieranno le lezioni alle 8.10 per terminare alle 16.10, dal lunedì al venerdì; le classi del Tempo Modulo (attualmente di ventotto ore settimanali) passeranno a un orario su cinque giorni con due pomeriggi e il sabato a casa. Le lezioni mattutine inizieranno sempre alle 8.10 e termineranno alle 13.10 dal lunedì al giovedì, mentre l'uscita del venerdì sarà alle 12.10; i due pomeriggi (martedì e giovedì) avranno orario 14.10-16.10. Sarà sempre attivo il servizio mensa gestito dal Comune. Il servizio di scuolabus verrà mantenuto quotidianamente per l'ingresso del mattino per l'uscita pomeridiana delle 16.10, nonché il lunedì, il mercoledì e il venerdì per l'uscita del tempo normale al termine delle lezioni del mattino.

Venerdì 12 gennaio si terrà, in modalità on line, un incontro rivolto ai genitori/tutori interessati all'iscrizione degli alunni alle future classi prime, dalle 17.00 alle 18.00 per la scuola primaria e dalle ore 18.00 alle 19.00 per la scuola secondaria I grado. Il link per accedere all'incontro verrà pubblicato sul sito della scuola <https://icvassalloboves.edu.it> il giorno stesso.

ZONTA CLUB CUNEO

Marco Odello ospite a Villa Tornaforte Aragno per parlare di operazioni militari internazionali

Le operazioni militari saranno le protagoniste del prossimo evento firmato Zonta Club Cuneo. Giovedì 11 gennaio alle ore 18.30, presso la prestigiosa sede di Villa Tornaforte Aragno, a Madonna dell'Olmo, a Cuneo, si terrà la conferenza "Operazioni Militari Internazionali: tra protezione dei diritti umani e traffico di esseri umani". Ospite dell'incontro sarà Marco Odello, attualmente docente di diritto nel diparti-

mento di Legge e Criminologia all'Università di Aberystwyth (in Galles) ed esperto nel settore del diritto pubblico internazionale. Odello, classe 1962, laureato in Giurisprudenza e specializzato in diritti umani, umanitari e organizzazioni internazionali, illustrerà al pubblico i presupposti per cui entrano in campo forze militari internazionali, i caschi blu dell'ONU e il personale di agenzie e organismi internazionali e

sovrnazionali e quali sono le attività che questi enti si ritrovano a svolgere.

In particolare, il focus della serata verterà sul traffico di esseri umani e sulla prostituzione.

L'appuntamento è quindi per domani sera con la sezione cuneese dello Zonta Club per scoprire cosa si cela dietro ad alcune delle dinamiche più complesse, e importanti, nelle zone di guerra.

Diego Pistacchi

■ Non poteva essere probabilmente più carico di novità il primo consiglio regionale del nuovo anno. Tanto che alla fine l'attenzione per i temi discussi in aula era praticamente nulla.

Quella di ieri doveva essere la giornata delle surroghe, dei subentri di due consiglieri legati alla tragica morte di Sauro Manucci e al passaggio ad assessore di Alessio Piana. Ma fin dall'inizio a tenere tutti a bocca aperta è stato Angelo Vaccarezza, capogruppo della Lista Toti, che ha annunciato la rinuncia al ruolo, invitando a passare ogni incombenza al vice capogruppo Giovanni Boitano in attesa che i colleghi consiglieri scelgano (oggi) un nuovo leader.

Vaccarezza non ha fatto troppi giri di parole, confermando che la decisione l'aveva assunta da tempo («Non l'ho annunciata nel corso del passato consiglio perché la morte di Manucci mi ha indotto ad aspettare») e che nasce da problemi già esistenti. «Credo che questo passo sia doveroso per le vicende che sono avvenute a fine anno scorso: nell'ultimo ufficio di presidenza sono stato messo fuori gioco dal mio partito, non ho votato un articolo del collegato alla legge di Bilancio, la logica conseguenza è rimettere il mandato nelle mani del gruppo». Vaccarezza ha ribadito poi in un post che la decisione è tutta interna ai rapporti con il gruppo, ma non cambia l'aspetto politico del suo impegno: «Una decisione sofferta, figlia di una serie di eventi che mi hanno portato a comprendere come in questo momento non ci fosse più la fiducia nei miei confronti - ha scritto -. Il presidente di un gruppo importante come quello di Cambiamo, composto da otto consiglieri, due assessori e dal presidente della giunta deve poter essere certo quando interviene in una discussione e quando prende un impegno, di poterlo fare a nome di tutti. Queste condizioni da diverso tempo mancano, e credo che, proprio per questo motivo, sia doveroso, rimettere il mandato e consentire al gruppo di nominare un nuovo capogruppo che avrà così la rinnovata fiducia da parte dei consiglieri che lo eleggono. Per quanto mi riguarda, nulla cambia nei miei rapporti nei confronti del presidente, della giunta e dei miei colleghi consiglieri, che hanno e continueranno ad avere la mia totale fiducia e il mio totale sostegno. Sono e resto un uomo di centrodestra».

Una interpretazione che però cambia aspetto dopo pochi minuti, alla luce delle parole del presidente Giovanni Toti, che si dice sorpreso della scelta, pur rispettandola, ma non nasconde neppure l'amarezza. E tra le sue parole sembra profilarsi un addio più sostanziale rispetto

IL CONSIGLIERE SPIEGA: «NON SENTIVO PIÙ LA FIDUCIA»

Sorpresa in Regione: Vaccarezza lascia la guida della Lista Toti

Si dimette da capogruppo. Il presidente: «Amareggiato, ma non costringo nessuno». Bozzano tra i papabili a sostituirlo

alla semplice rinuncia dell'incarico di capogruppo. Il governatore ne parla come di un consigliere deciso a cambiare gruppo. «I numeri della maggioranza non sono assolutamente in discussione. Oggi il gruppo Toti acquisisce un nuovo membro, la consiglieria Ratti, quindi, i numeri non sono un problema. Non sapevo di questa scelta del consigliere Vaccarezza, sono umanamente un po' deluso e politicamente un po' perplesso, perché non ne ho compreso i motivi - taglia corto -. La politica è un gioco di squadra, mediazione e pazienza: così stiamo cambiando la Liguria. Vaccarezza ha detto che vuole continuare a partecipare a questo cambiamento, e ne sono lieto».



MENO VICINI Giovanni Toti e Angelo Vaccarezza, ieri tra loro uno scambio a distanza

ALTRE NOVITÀ IN MAGGIORANZA

Fdl perde un seggio, torna Sonia Viale

Ratti subentra a Manucci ma cambia partito e aderisce a quello del governatore

■ La giornata politica in Regione ha vissuto ieri altri importanti cambiamenti negli equilibri della maggioranza. Da un lato c'è infatti da registrare il ritorno di Sonia Viale sulla scena della politica attiva. Ma le surroghe dei consiglieri hanno regalato anche un diverso assetto dei gruppi.

In sostituzione di Sauro Manucci, scomparso prematuramente a causa di un malore al termine di una cena natalizia di maggioranza, è stata accolta ieri nell'aula di via Fieschi Barbara Ratti, finita alle spalle di Manucci e dunque prima dei non eletti nella circoscrizione della Spezia nelle fila di Fratelli d'Italia cui spetta per legge il posto. Quella che sembrava una surroga automatica senza riflessi politici, è diventato invece un piccolo caso in quanto la neo consigliera, dopo il voto del settembre 2020, ha cambiato partito e ha aderito alla Lista Toti. Ieri, prendendo posto in aula, è così andata ad aumentare la patuglia in arancione, lasciando invece con un seggio in meno rispetto a prima Fratelli d'Italia.

Torna invece in Regione Sonia Viale. «Sono pronta a fare il mio dovere e dare il mio contributo, dando il massimo per il bene dei liguri, del nostro territorio, dei lavoratori e delle nostre imprese. L'ho sempre fatto e continuerò a farlo anche in futuro per l'impegno che inizia oggi come consigliere regionale. Ringrazio il segretario nazionale Matteo Salvini e il segretario ligure Edoardo Rixi. Naturalmente, rimango a disposizione della Lega di cui faccio parte da oltre 30 anni, senza mai dimenticarsi da dove siamo partiti».



IN AULA Sonia Viale

titi». Così ieri la neo consigliere regionale della Lega subentrata ad Alessio Piana diventato assessore. Avvocato, 57 anni, nata a Sanremo e residente a Valledoria, Sonia Viale è stata eletta per la prima volta nel 1992 consigliere comunale di Ventimiglia e nel 1994 deputato della Repubblica nella XII legislatura. Dal 2002 al 2006 ha ricoperto l'incarico di vice capo Dipartimento per la Giustizia minorile e nel 2006 di direttore generale del Contenzioso e dei Diritti umani del Ministero della Giustizia. Dal 2008 al 2010 è stata capo segreteria tecnica del Ministro dell'Interno Roberto Maroni. Nel 2010 è diventata sottosegretario all'Economia nel Governo Berlusconi IV e nel 2011 sottosegretario dell'Interno. Nel 2012 è stata eletta segretario della Lega Nord Liguria e nel 2015 è stata nominata vicepresidente e assessore regionale alla Sanità, Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione.

BRUNETTO (LEGA)

Regione per le regole sulle armi

Regione Liguria chiederà un importante impegno del governo in occasione della Giornata nazionale vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo, accogliendo la proposta del consigliere della Lega Brunello Brunetto. «A meno di un mese dalla celebrazione della Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti del mondo, che si svolgerà il 1° febbraio 2024, stante l'attuale situazione internazionale Regione Liguria ha accolto la mia proposta di attivarsi presso il governo per chiedere l'impegno di diffondere il più possibile, tra gli Stati non ancora firmatari, i principali trattati e convenzioni che regolano l'uso e il commercio di armi promuovendo la cultura della pace», sottolinea il consigliere..

to: quando vorrà spiegare il suo gesto saremo a disposizione. Dal 2015 ad oggi la maggioranza non ha mai perso un consigliere. Sono scelte personali che non comprendo, ma che rispetto: ognuno deve seguire la strada che ritiene più giusta, non ho mai fermato nessuno né in uscita né in ingresso e penso che ciascuno debba vivere fino in fondo le proprie esperienze. Vaccarezza ha contribuito a cambiare questa Regione dal 2015 ad oggi e ha detto che rimarrà nel gruppo di maggioranza, che comunque resta talmente ampio da non avere nessun tipo di problema. Vaccarezza ha detto di voler fare altro e io gli auguro il meglio. Credo che lo troveremo come nostro compagno di squadra nel centrodestra, anche se la sua è stata una decisione che non ha comunicato al gruppo e ai suoi colleghi consiglieri, cosa che almeno la buona educazione avrebbe richiesto. Mi auguro che sia al nostro fianco nel continuare il cambiamento della Regione, in modo coerente con la sua storia. Un passato che, se fossi stato in lui, avrei rivendicato. Evidentemente ha avuto qualche delusione: la politica, del resto, è fatta di tante soddisfazioni, ma anche di delusioni, oltre che di capacità di assorbimento e mediazione. È come il calcio: si fa parte di una squadra sia quando si è in testa che in fondo al campionato e in particolare, quando si è in testa come nel nostro caso, cercare il protagonismo in campo tante volte non aiuta la squadra». Toti si dice certo che Vaccarezza resti in maggioranza, ma ipotizza che esca dal partito. Oggi sarà scelto il nuovo capogruppo. In pole ci sarebbe Alessandro Bozzano, in quanto proveniente dal Savonese come Vaccarezza, territorio che lamenta scarso peso nei ruoli. E anche perché nel gruppo è stato certamente uno dei più alternativi allo stesso Vaccarezza.

Inevitabili le punzecchiature da parte dell'opposizione, pronta a mettere in evidenza le fratture interne al gruppo del presidente. A sinistra si avanzano le disponibilità alla candidatura anti Toti degli onorevoli Luca Pastorino e Andrea Orlando. «Per quanto riguarda l'opposizione, mi sembrano troppo impegnati con le loro questioni interne per commentare quello che succede nella maggioranza - chiosa Toti -. Il consiglio che mi sento di dare loro, quindi, è quello di divertirsi sul loro campo da gioco, che è stretto ma che pare accogliere giocatori piuttosto effervescenti».

Imperia

Sgarbi indagato per furto di beni culturali: «Denuncerò chi mente»

■ Imperia. C'è un fascicolo aperto a Imperia con iscrizione e una prima ipotesi di reato sul caso del dipinto attribuito a Rutilio Manetti, trafugato dal Castello di Buriasco nel 2013 e riapparso a Lucca nel 2021 come «inedito» di proprietà di Vittorio Sgarbi. Proprio il sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi sarebbe indagato dalla Procura della Repubblica del capoluogo imperiese per furto di beni culturali. Massimo il riserbo da parte degli organi inquirenti. «Io non ho ricevuto nessun avviso d'indagine. Né saprei come essere indagato di un furto che non ho commesso. E per

un reato compiuto 11 anni fa, in circostanze non chiarite dagli inquirenti di allora. Da questa notizia risulta una palese violazione del segreto istruttorio, l'unico reato di cui ci sia evidenza» sono le parole del critico d'arte, che dice di non saper di essere finito al centro di un'indagine della magistratura. «Si tratta dell'ennesima diffamazione», dice Sgarbi a sua difesa. Il fascicolo sarebbe stato aperto dalla magistratura imperiese, come derivazione di un'altra inchiesta per esportazione illecita di opere d'arte, relativo al Valentin de Boulogne. Fascicolo poi trasmesso alla Procura di

Macerata per competenza, perché Sgarbi dichiara il domicilio a San Severino Marche, di cui fu sindaco nel 1992. Tra l'altro, è il luogo da lui stesso designato per gli interrogatori. Non è escluso che possa essere trasferito poi ad un'altra Procura e che cambi anche l'ipotesi di reato. Intanto i carabinieri hanno sentito il restauratore insieme con i titolari dell'impresa di Correggio (Reggio Emilia) che avrebbe eseguito una copia dell'opera. Un caso di cui si è occupata la trasmissione Report che ha svelato le somiglianze tra il quadro di Sgarbi e quello rubato. Come spiega il giornalista

Sigfrido Ranucci gli inviati di Report hanno scoperto che «il trasportatore di fiducia di Sgarbi, Valerio Zannoni, nel 2018 ha recuperato il Manetti dallo studio del restauratore Mingardi, e l'ha portato nella sede della fondazione Cavallini-Sgarbi». Ma per Sgarbi si tratta di «pura fantasia». «L'opera esposta a Lucca - spiega Sgarbi - non ha niente a che vedere con quella rubata e proviene da una villa del viterbese dov'era documentata dal 1649. Si tratta di una chiara aggressione politica. Chi dice bugie sarà denunciato».

GDG

I.R.E. S.P.A. - INFRASTRUTTURE RECUPERO EDILIZIO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE
Via XX Settembre 41 - 16121 GENOVA
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Questa Stazione Appaltante, per conto del Comune di Sarzana (SP), ha indetto una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto Integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Incremento del patrimonio ERS, restauro degli edifici B1- BA del Borgo - ERS1" nell'ambito del Pinqua di Marinella di Sarzana (SP) CUP F77121000110001 CIG A04389C013. Importo complessivo stimato a base di gara Euro 5.771.454,91 oltre oneri previdenziali ed Iva di legge, di cui Euro 263.364,34 per oneri per la sicurezza. Il bando è stato pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 249-790836 il 27/12/2023 e sulla GURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 149 del 29/12/2023. I documenti di gara sono scaricabili dai siti www.ireliguria.it, www.appaltiiliguria.it e www.ariaspa.it. Termine ricezione offerte su piattaforma Sintel: 23/01/2024 ore 11:00. RUP: ing. Maria Elisabetta Grassi
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. STEFANO FEDERICO Baggio

■ Con l'inizio del 2024 è partita ufficialmente anche la seconda parte della stagione teatrale del Garage, con un calendario ricco di spettacoli all'insegna della comicità, dell'improvvisazione, delle giovani eccellenze teatrali e del teatro per famiglie. Sono 30 gli spettacoli in programma da sabato 13 gennaio a sabato 11 maggio, in uno spazio, la Sala Diana, che da oltre trent'anni anima la città di Genova e rappresenta un simbolo culturale nel quartiere di San Fruttuoso.

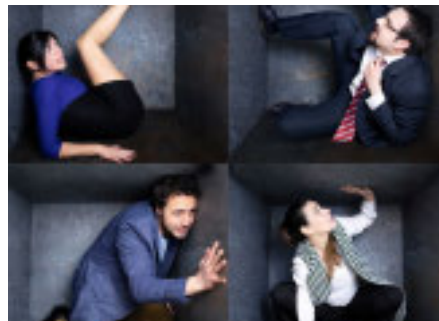
Come per la prima parte della stagione 2023-2024, qualità, ricchezza e varietà sono le parole che meglio rappresentano la programmazione del Teatro Garage, con un occhio sempre attento alle giovani compagnie emergenti nazionali e alla sinergia con i teatri del territorio ligure. Anche in questa seconda parte di stagione, infatti, si rinnovano le rassegne portanti del Garage: "G.E.T. Giovani Eccellenze Teatrali" dedicata ai nuovi scenari del teatro emergente, con giovani compagnie provenienti da ogni parte d'Italia e vincitori di premi importanti, ideata in collaborazione con l'associazione culturale La Chascona; il Progetto "Spirali", che unisce il Teatro Garage e il Teatro dell'Ortica di Genova con il Teatro Cattivi Maestri di Savona, il Sipario Strappato di Arenzano e il Teatro delle Udienze di Finale Ligure, con l'obiettivo di favorire un confronto culturale attraverso scambi di spettacoli e di creare, in futuro, una rete sempre più ampia tra i teatri liguri. Proseguono nei primi mesi del 2024 anche il Progetto "Da Salotto", nato da un'idea dell'attrice Alessandra Frabetti, che consiste in una serie di rappresentazioni contraddistinte da allestimenti agili che troverebbero appunto spazio in un salotto, gli appuntamenti del Teatro di improvvisazione in collaborazione con la compagnia Maniman e la rassegna "Ti racconto una fiaba" del fine settimana dedicata a famiglie e bambini.

Ad aprire la seconda parte della stagione teatrale del Garage, sabato 13 gennaio 2023 alle ore 21 lo spettacolo "Variabili", una produzione Auge Teatro di e con Altea Bonatesta e Martina Capaccioli e con regia Marco De Rossi. Uno spettacolo profondo e non scontato su una problematica grave e sempre più diffusa nella nostra società come il disturbo alimentare. Il titolo, già vincitore del Premio Alessandro Fersen per la Ricerca e l'Innovazione e del premio per la Miglior Regia al Roma Fringe Festival 2022, fa parte della rassegna "G.E.T. Giovani Eccellenze Teatrali". Di questo filone fanno parte anche "Lidia, storia di una masca" della Compagnia Saltz (sabato 3 febbraio), sulla storia di una donna contadina dei primi decenni del secolo scorso accusata di essere una "masca", cioè una specie di strega. Il titolo è incluso anche nel Progetto "Spirali". Sempre portati in scena da giovani compagnie teatrali sono gli spettacoli "Un po' di più" di Zoé Bernabéu e Lorenzo Covello (venerdì 23 febbraio), in cui due personaggi si trovano immersi in un viaggio alla scoperta dell'altro e di sé attraverso una

IL CARTELLONE DELLA SALA DIANA A SAN FRUTTUOSO

Teatro Garage, la nuova stagione con proposte giovani e comicità

*Trenta spettacoli da sabato prossimo fino all'11 maggio
Tanta sinergia con i teatri liguri e le compagnie emergenti*



TANTI SPETTACOLI IN SCENA

Da sinistra in senso orario «Il colloquio», «Hasta siempre, Frida!», Daniele Raco, «Lo scoiattolo», e «Gramscis», con gli attori della serie dei film «I delitti del Bar Lume»

quotidianità densa e straordinaria fatta dai loro corpi, gesti e parole, "Amazon Crime" della Compagnia Peso Piuma (sabato 23 marzo) che porta in scena la vita frenetica ed estenuante in un centro di smistamento a pochi giorni di Natale, e "Il colloquio" del collettivo lunAzione (sabato 13 aprile), una riflessione sul-

le visite ai detenuti. Nella seconda parte della stagione teatrale 2023-2024 del Garage anche molta comicità: venerdì 19 e sabato 20 gennaio alle ore 21 è in programma il doppio appuntamento con il nuovo spettacolo di Daniele Raco "Solo", in cui il comico savonese affronta con ironia e una punta di malin-

conia il tema della solitudine e del rapporto che ognuno ha con sé stesso. Un altro gradito ritorno al Teatro Garage è quello dell'attrice Danila Stalteri, volto di numerose serie tv di successo come "Don Matteo", "Incantesimo", "Carabinieri" e "Provaci ancora, Prof!", che torna a Genova con "Hasta siempre, Frida!", uno

spettacolo dedicato alla figura fragile e al tempo stesso potente della nota pittrice messicana (venerdì 8 marzo). Del progetto "Da Salotto" fanno parte invece gli spettacoli "Il cane" di François Kahn dal celebre racconto di Franz Kafka (venerdì 1 marzo) e "Gramscis" di e con Daniele Marmi, Guglielmo Favilla e

Paolo Cioni de La Filostoccola, una storia d'amore accompagnata da situazioni paradossali, malintesi e surrealismo (venerdì 15 marzo), con gli attori che abbiamo imparato ad apprezzare nella serie di film «I delitti del Bar Lume». La rassegna dedicata al "Teatro di improvvisazione" prosegue invece venerdì 26 gennaio con la sfida "Imprò Nord vs Sud", venerdì 16 febbraio con "Catch Impro", in cui tre coppie di wrestler dalla dubbia provenienza si affrontano a colpi di improvvisazione, sabato 9 marzo con la sfida spettacolo "Imprò Genova vs Lecce" e venerdì 12 aprile con "Jamusicale", con musiche e sonorità improvvisate sul momento. La rassegna curata da Maniman Teatro si conclude sabato 11 maggio con "Shakespeare", uno show ispirato al drammaturgo inglese. Proseguono nel 2024 anche gli appuntamenti pomeridiani del weekend della rassegna "Ti racconto una fiaba" dedicata a famiglie e bambini con "Alla ricerca di Peter Pan" (domenica 11 febbraio), "Cappuccetto Lupo Rock" (domenica 10 marzo) e "Sulle tracce di Robin Hood" (domenica 14 aprile).

Le prevendite dei biglietti degli spettacoli si possono acquistare all'Ufficio del Teatro Garage (via Repetto 18r - cancello, tel. 010 511447) mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18, venerdì dalle 11 alle 14, oppure online su www.teatrogarage.it e www.happyticket.it. La biglietteria alla Sala Diana apre un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Per info su biglietti e abbonamenti: www.teatrogarage.it.

TEATRO MASSONE DI PIEVE LIGURE

Dario Vergassola è «Manovale gentiluomo»

con il sostegno del Comune di Pieve Alta e la collaborazione della Pro Loco di Pieve Alta. Per arrivare a Pieve Alta, Teatro Pubblico Ligure ha organizzato un servizio bus navetta con prenotazione obbligatoria ai numeri 010 8683173 o 348 2624922 o al-

la mail info@teatropubblicoligure.it che tocca Genova, Reco, Sori, Pieve Stazione, Pieve Alta e ritorno. È comunque a disposizione del pubblico il parcheggio gratuito davanti alla chiesa. Sono aperte le iscrizioni al "Cammino poetico" con cui

sabato 13 aprile si concluderà la Stagione. È un progetto di teatro di comunità che rende protagonisti gli spettatori, in uno spettacolo che si svolgerà durante una camminata nel bosco fra Pieve e la Chiesa di Santa Croce. Manovale gentiluomo è

il cavallo di battaglia di Dario Vergassola. Un monologo di cabaret che rivela la visione comica e imprevedibile tipica dell'artista spezzino, che manovale lo è stato davvero per 16 anni all'Arsenale della Spezia e gentiluomo è rimasto. Le battute si susseguono abbracciando tutti gli aspetti del quotidiano. Difficile prevedere cosa dirà.

TEATRO DUSE, DALL'11 AL 14 GENNAIO

«Ferdinando», dramma senza tempo

Arturo Cirillo torna a Genova con un testo del napoletano Annibale Ruccello

■ Dopo avere conquistato il pubblico nei panni di Cyrano nella passata stagione, Arturo Cirillo torna a Genova con il suo nuovo spettacolo, «Ferdinando», di Annibale Ruccello. Interpretato dallo stesso Cirillo insieme a Sabrina Scuccimarra, Anna Rita Vitolo, Riccardo Ciccarelli e prodotto da Marche Teatro, Metastasio e Teatro Bellini, lo spettacolo è in scena al Teatro Duse dal 11 al 14 gennaio (giovedì e sabato 19.30, venerdì 20.30, domenica 16). Arturo Cirillo, regista e attore capace di coniugare comicità e dramma con grande raffinatezza, ha intrecciato più volte il proprio percorso artistico con il lavoro del drammaturgo napoletano, che ha lasciato un segno profondo sul teatro italiano nonostante la prematura scomparsa, avvenuta a soli 30 anni nel 1986. Dopo avere interpretato con grande successo nei primi anni Duemila Le cinque rose di Jennifer e L'ereditiera (per il quale è stato premiato con l'Ubu), Cirillo ha deciso di riportare nei teatri italiani Ferdinando, di fatto l'ultimo spettacolo portato in scena da Annibale Ruccello, a fianco di una strepitosa Isa Danieli. La storia si svolge



nell'agosto del 1870. Il Regno delle Due Sicilie è caduto e la baronessa borbonica Donna Clotilde nella sua villa vesuviana si è "ammalata" di disprezzo per il re sabaud e per l'Italia piccolo-borghese nata dalla recente unificazione. A fare da infermiera all'ipocondriaca nobildonna è Gesualda, cugina povera e inacidita dal nubilato, ma segreta amante di Don Catellino, prete di famiglia corrotto e vizioso. I giorni passano tutti uguali, tra pasticche, decotti, rancori e bugie. A sconvolgere lo stagnante equilibrio domestico è l'arrivo di un sedicenne dalla bellezza efebica che, rimasto orfano, viene mandato a vivere da

Donna Clotilde, di cui risulta essere un lontano nipote. Sarà lui a gettare lo scompiglio nella casa, riaccendendo passioni sopite e smascherando vecchi delitti. Ma chi è davvero Ferdinando? La scena disegnata da Dario Gessati con un grande drappo che scende dall'alto crea un luogo claustrofobico in cui convivono tutti i personaggi, che vediamo spogliarsi e rivestirsi di sontuosi abiti scuri (firmati da Gianluca Falaschi), costumi monacali o preteschi, indossati per devozione o lutto o forse solo per difesa. Ciascuno comicamente alle prese con la propria folle e disperata solitudine, sono tutti pronti a lasciarsi ingannare e innamorarsi del nuovo arrivato. «Questo testo sembra un dramma con una struttura classica. Ma tutto l'aspetto storico mi è apparso una finzione, un teatro della crudeltà mascherato da dramma borghese» commenta Arturo Cirillo nelle sue note di regia. «Mi pare che con Ferdinando, ancora una volta e ancora di più, Ruccello faccia fuori i generi, sessuali e spettacolari, per mettere in scena l'ambiguo e il sortilegio». Biglietti da 14 a 30 euro.

TEATRO SOCIALE

A Camogli tornano «I temi della musica»

Giovedì 11 gennaio, alle ore 17.30, nel Ridotto del Teatro Sociale di Camogli, riprende, dopo la pausa natalizia, il ciclo di incontri a ingresso libero "I temi della musica", un'iniziativa originale del "Sociale" rivolta a tutti coloro che amano la musica e vogliono ascoltarla con maggiore consapevolezza. A far da guida nell'universo sconfinato della musica, il M° Giulio Odero, che, con il suo stile comunicativo ironico e informale e la sua conoscenza musicale enciclopedica, si è già conquistato un pubblico di fedelissimi e attenti uditori. Tema del prossimo incontro, il quinto della serie, l'insegnamento della musica nella scuola e i vari metodi di didattica musicale.



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino

